



COMUNICATO STAMPA

“ART BRUT - L’arte dove non te l’aspetti”

3 dicembre 2016 - 4 giugno 2017

Mostra interattiva per l’infanzia ideata dalla Vallée de la Jeunesse di Losanna.

Museo in erba - Riva Caccia 1A - Galleria Central Park 1° piano, 6900 Lugano

Il 3 dicembre, dopo il successo alla Vallée de la Jeunesse di Losanna (con 19'000 visitatori), sarà inaugurata l’attesissima mostra **“ART BRUT - L’arte dove non te l’aspetti”** al Museo in erba, da alcuni mesi nella nuova sede di Lugano in Riva Caccia 1. Il Museo in erba è l’unico museo per i bambini in Ticino, e può contare sulla rinnovata collaborazione con il Centre Pompidou di Parigi.

L’esposizione, aperta al pubblico fino a giugno 2017, è un divertente percorso interattivo a moduli dedicato all’ART BRUT ideato e realizzato dal Centre Vaudois d’aide à la Jeunesse in collaborazione con la “Collection de l’art Brut” di Losanna. Si tratta di **un vero e proprio invito a esplorare il mondo della creatività.**

Il concetto di “art brut” è stato inventato nel 1945 dall’artista francese **Jean Dubuffet** che ha scoperto e collezionato opere di creatori atipici, marginali e lontani da ogni corrente artistica. L’Art Brut non è quindi un movimento ma identifica un gruppo di persone eterogenee, che creano spontaneamente e in completa libertà, senza preoccuparsi delle norme estetiche convenzionali.

Gli “artisti brut” possono realizzare i propri sogni, raccontare storie, far vivere il loro fantastico immaginario, mescolare disegno e musica, recuperare oggetti, ricamare, realizzare opere smisurate o veramente fragili, utilizzare tutti gli strumenti...

L’esposizione, concepita per i giovanissimi, apre le porte su universi artistici molto diversi fra loro e invita a esplorare aspetti inconsueti e geniali della creatività.

Le opere presentate parlano ai bambini perché hanno spesso un carattere ludico e strettamente legato al quotidiano per i materiali familiari utilizzati. L’artista brut ha, spesso, pochi mezzi a disposizione ma possiede molta fantasia: per questo recupera e inventa, assemblando, colorando, ricamando, “bricolando” opere uniche nel loro genere.

Sassi, conchiglie, fili, cartoni, imballaggi del latte e scatole di conserve, penne a sfera e dentifricio...sono solo alcuni degli insoliti materiali usati per costruire un mondo molto personale e strabiliante che sorprende i bambini (e non solo).

Per scoprire gli artisti proposti nel percorso, i bambini varcano una soglia simbolica: la porta della casa di Jean Dubuffet, arredata da mobili di forme diverse. Passo passo, avanzando nel percorso, frugano negli armadi, nei bauli, nei cassetti e scoprono che... con l’art brut tutto è possibile! Costruire da soli, con le proprie mani, un palazzo (Ferdinand Cheval) o una giostra (Pierre Avezard), cucire fra loro carte diverse per ottenere un grande supporto su cui disegnare fantastiche storie e colorarle con il succo dei petali dei fiori (Aloise Corbaz), creare installazioni sonore con pezzetti di legno (Emile Ratier) oppure insoliti ritratti (Paul Duhem)... e molto altro ancora.

Perché rinunciare ai propri sogni? Chiunque può esprimersi e raccontare delle storie, in libertà, con fantasia e spontaneità, al di là delle idee di giusto e sbagliato, di bello e brutto.

Ecco perché l'ART BRUT parla ai bambini, li incuriosisce, aiuta la comprensione delle installazioni contemporanee, e li invita a guardare l'altro con occhi diversi, a capire che in ognuno di noi risiedono aspetti unici e irripetibili.

Al Museo in erba si potrà inoltre scoprire “La scatola dei colori”, un'installazione ideata dall'architetto Brenno Borradori con le proporzioni del Modulor di Le Corbusier, e dipinta dal creatore **Fabrizio Pacciorini, Fo Fo**, nel 2005. Il pubblico è invitato ad attraversare un magico mondo di colori dove Fo Fo rappresenta “Il futuro”: **un futuro di pace, senza guerre, che lui vorrebbe più giusto per tutti, anche per chi è “diverso”**.

Alla fine, dopo aver esplorato i diversi moduli della mostra, i bambini possono entrare, soffermarsi nella scatola di Fo Fo e lasciarsi trasportare dalle emozioni.

La mostra permette anche di sensibilizzare i giovani visitatori al **tema della diversità** e inaugura la collaborazione con **L'ideatorio (USI)** che, da aprile 2017, proporrà negli spazi di Villa Saroli “TU”, un percorso dedicato alla diversità di ognuno di noi (percorso realizzato con la collaborazione di Pro Infirmis Ticino e Moesano e l'Istituto scolastico della Città di Lugano).

L'ATELIER

La mostra “ART BRUT - L'arte dove non te la aspetti” è arricchita da numerosi atelier per le scuole e per le famiglie (programma sul sito), eventi speciali con artisti e laboratori multidisciplinari.

Le attività per i bambini dai 2 anni in su, puntano a proposte originali e di qualità che garantiscono la libera espressione delle emozioni e una serenità assoluta nel momento del fare. Si sperimentano tecniche inusuali con svariati strumenti per stimolare la creatività.

NOVITÀ PER LE SCUOLE

Una giornata fra arte e scienza.

In collaborazione con L'ideatorio, da aprile.

Una giornata a Lugano per scoprire l'arte e la città.

In collaborazione con il progetto didattico “Alla scoperta di Lugano” di Romina Poretti e Maria Brasi proponiamo una giornata a Lugano che comprende l'attività al Museo in erba e una coinvolgente guida alla città fra presente e passato.

www.museoinerba.com

Ufficio stampa: Francesca Rossini – Laboratorio delle Parole

077 417 93 72 --- francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net

Orari del Museo in erba:

Lunedì-Venerdì: 8.30 – 11.45 / 13.15 – 16.30

Sabato, domenica e vacanze scolastiche:

14.00 – 17.00

Chiuso festività cantonali, 23, 24 e 31 dicembre

Apertura straordinaria: 8 e 26 dicembre

14.00 – 17.00

Informazioni sulle attività del Museo in erba

ilmuseoinerba@bluewin.ch -

tel: 091 835 52 54



Partenaire